

SICUREZZA

Al Forum di Arezzo anche il punto sull'obiettivo della continuità di cura



Frammentazione nel mirino

Punto d'arrivo la multidisciplinarietà a garanzia del percorso assistenziale

Il Forum risk management in Sanità è alla sua sesta edizione. Nell'arco di questi anni è divenuto un punto di riferimento per l'innovazione e la sicurezza dell'assistenza sanitaria in Italia. L'evento, promosso da ministero della Salute, Istituto superiore di Sanità, Agenas, Fondazione sicurezza in sanità, Conferenza Stato-Regioni (coordinamento sul rischio clinico) e Regione Toscana che si terrà ad Arezzo Fiere e Congressi dal 22 al 25 novembre, ha costruito molto in questo breve periodo.

Nel 2006, anno di apertura, è stato proposto all'attenzione dei decisori politici e dei cittadini una questione fondamentale che la comunità scientifica internazionale aveva già iniziato ad approfondire da alcuni anni: la sicurezza del paziente e la qualità delle cure. Tema che ha mantenuto una speciale centralità nel Forum. La costante attività di divulgazione e confronto sulle ricerche più rilevanti in ambito scientifico ha permesso di condividere una serie di esperienze e metodi che continuano a trasformare e innovare l'assistenza sanitaria.

Necessario tradurre l'innovazione in azioni di sistema

Molto di quello che è stato discusso e presentato al Forum ha permesso la crescita di tutto il sistema sanitario.

Nel 2007 sono stati anticipati i contenuti dell'accordo fra Stato e Regioni sulla gestione del rischio clinico e sulla sicurezza del paziente. Mettere a sistema ciò che pochi anni prima era un'idea sulla carta è stato un primo importante risultato.

Col tempo si è rafforzata l'importante azione di collegamento che il Forum risk management in Sanità svolge fra il mondo della ricerca tecnologica nel settore sanitario, i decisori politici e la comunità.

Ciò ha conferito, attraverso il costante impegno della Regione Toscana, un ruolo centrale alla gestione del rischio clinico e alla sicurezza del paziente.

Il Forum risk management in Sanità è un evento inserito nel dibattito internazionale sulla gestione del rischio. Oltre ai numerosi ospiti che ogni anno presentano le ricerche per la sicurezza realizzate nei rispettivi contesti nazionali, gli organizzatori dell'evento hanno dedicato attenzione ai temi promossi dai più

importanti istituti internazionali in ambito sanitario. La sicurezza in sala operatoria è stata fortemente promossa dall'Organizzazione mondiale della Sanità e il Forum risk management si è fatto promotore del Manuale per la Sicurezza in Sala operatoria diffuso nel 2009, le raccomandazioni e la check list del ministero della salute. Strada facendo hanno preso forma due dei tanti tratti distintivi di questo importante evento: l'attenzione all'innovazione e la capacità di costruire un momento - e un luogo - di confronto e riflessione per tradurre l'innovazione in azioni di sistema da implementare nel contesto sanitario.

Il Forum è un punto di incontro dove i cittadini possono partecipare ai numerosi eventi di formazione e divulgazione. La centralità dell'individuo è uno dei punti di vista che il Forum risk management ha voluto fornire per promuovere la sicurezza nel sistema. Un'idea che nasce dalla consapevolezza che l'innovazione e il miglioramento camminano sulle gambe di chi nel sistema sanitario opera e agisce quotidianamente confrontandosi con problemi reali, lavorando in maniera costruttiva e aperta per soluzioni condivise.

Il Forum risk management in Sanità di Arezzo è diventato un

appuntamento fisso non solo per chi fra operatori e cittadini inizia a interessarsi alle tematiche della gestione del rischio clinico, ma anche per chi di anno in anno raccoglie i risultati di attività che in maniera continua e sistematica sono verificate, discusse, migliorate, come a esempio le buone pratiche per l'assistenza sanitaria. Il progressivo consolidamento del Forum è documentato sia dai contenuti e dalle idee proposte che dai numeri. Si è registrato nel corso delle 6 edizioni un costante aumento di relatori e partecipanti che hanno alimentato e fatto vivere il Forum. Dai 2.000 partecipanti della prima edizione si è passati ai 6.000 del 2007 fino ad arrivare ai 9.000-10.000 partecipanti dello scorso anno. E altrettanti sono i partecipanti attesi per questa sesta edizione.

Quest'anno sono proposti gli elementi che hanno reso il Forum risk management un evento di riferimento. Alla consueta attenzione per i temi della sicurezza delle cure e della qualità, il Forum affianca nuovi obiettivi e nuove sfide da perse-

guire attraverso il confronto e la formazione. L'innovazione, in questa sesta edizione del Forum risk management, è considerata dal punto di vista delle cure primarie, del territorio e della comunità. Una parte fondamentale del sistema sanitario. Quella che per molti aspetti è più vicina al cittadino e che da qualche anno è divenuta per la ricerca internazionale elemento imprescindibile della sicurezza.

La centralità del cittadino prima best practice

Già il Piano sanitario della Regione Toscana 2008-2010 identifica le condizioni di multidisciplinarietà e di diversità dei setting come connaturate alle azioni sanitarie. Viene riconosciuto il rischio della frammentazione e si propone un sistema di relazioni quale risorsa per garantire la continuità di cura. In particolare in questa sesta edizione 2011 del Forum risk management in Sanità il percorso assistenziale, la formazione, l'integrazione fra strutture sono considerati strumenti per garantire al cittadino sicurezza e continuità di cura.

Giulio Toccafondi
Centro Grc Regione Toscana